

**PROGETTO DIDATTICO**  
**"CITTADINI IN ERBA 3.0"**



**Laboratori di scoperta urbana e di cittadinanza attiva per l'infanzia nei quartieri periferici di Pescara, in collaborazione con le strutture didattiche dell'Istituto Comprensivo Pescara 1 Ugo Foscolo**

*Responsabile scientifico:* Piero Rovigatti

*Gruppo di ricerca e animazione:*

Daniela Bisceglia, Giuseppe Beatrice, Roberta Fraticelli, Mariella Tieri, Francesca Ranalli, Michele Manganiello, Piero Rovigatti (architettura e urbanistica)

Katia Casella, Claudia Ciabattoni, Piera Giovarruscio, Libera Maria Colletta, Barbara Zottarelli (psicologia dell'età evolutiva)

*Insegnanti:*

Scuola primaria Don L. Milani: Angela Cafarelli;

Scuola primaria I. Masih: Giulia Del Duca;

Scuola primaria G. Rodari: Maria Di Pompeo, Anna Maria Guidone, Rosamaria Leoni.

*Coordinamento e direzione didattica:* Mariella Centurione, con Assunta Negro

**PAROLE CHIAVE/WORD CLOUD:** Città dei bambini, partecipazione, città inclusiva, infanzia, scuola primaria, beni comuni urbani, cittadinanza attiva, cantieri civici, officina del bene comune, rigenerazione urbana, periferie, architettura partecipata, crowdmapping.

**Cos'è**

Cittadini in erba 3.0 è un laboratorio/ricerca sperimentale nel mondo dell'infanzia delle periferie urbane di Pescara, che punta a coinvolgere, attraverso piccole attività di scoperta urbana e di cittadinanza attiva, i giovani *cittadini in formazione* di uno dei quartieri più problematici della città, in stretta collaborazione tra ricercatori universitari e strutture pedagogiche dell'istituzione scolastica locale (Istituto Comprensivo didattico 1, Ugo Foscolo).

### A chi è rivolto

Il laboratorio-ricerca Cittadini in erba 3.0 è rivolto alle 5 classi elementari delle Scuole Primarie "Don L. Milani", "G. Rodari" e "I. Masih" rispettivamente ubicate in via Sacco (Rancitelli- Villa del Fuoco), via Salara Vecchia (San Donato), via delle Casette (Fontanelle).

Nella scuola G. Rodari sono presenti 3 classi quinte, composte rispettivamente di 20 alunni (5A); 22 alunni (5B); 23 alunni (5C). Nella scuola Don L. Milani è presente un'unica classe quinta, composta da 18 alunni. Nella scuola I. Masih sono presenti 22 alunni.

### A cosa è indirizzato

Tale laboratorio si compone di una serie strutturata di attività, a carattere ludico ed educativo, tese in generale a costruire nei bambini maggiore consapevolezza del loro essere soggetti già protagonisti della vita urbana, cittadini, sia pure in erba, con caratteristiche speciali rispetto a tutti altri attori della scena urbana.

Ciò avviene a partire dal riconoscimento, e dalla misura, del grado di soddisfacimento di specifici *diritti urbani dell'infanzia* (F. Tonucci, 1996), che preludono all'esercizio di specifici doveri, o *compiti di responsabilità* (cura e custodia del bene comune urbano), anch'essi oggetto di indagine, misura e sperimentazione. Tali ipotesi acquistano particolare significato se sperimentate nel particolare contesto oggetto del laboratorio, che viene assunto e definito in positivo in una visione di riferimento che guarda a Rancitelli nelle sue potenziali di spazio comunitario inclusivo, aperto, composto da persone e da individui dotati di peculiari caratteri culturali ed etnici, ma coeso nel rispetto e nella gestione condivisa dei propri comuni spazi di vita e di relazione.

Questo progetto nasce anche come riesame e sviluppo delle precedenti esperienze realizzate dal gruppo di lavoro OCA sia nel quartiere Rancitelli<sup>1</sup>, sia in altri analoghi contesti educativi<sup>2</sup>, e proprio per il suo carattere esplicitamente sperimentale, definisce solo le linee fondamentali di un percorso di conoscenza, scoperta e pedagogico destinato a incontrare modificazioni e correzioni in corso d'opera.

Il titolo del progetto, "Cittadini in erba 3.0" prova a esplicitare le sue finalità più generali, assieme all'oggetto principale di interesse, l'infanzia, considerata come base di partenza di un percorso evolutivo e di crescita diretto alla piena formazione del *senso civile* degli individui.

La classificazione di tale progetto come *laboratorio ricerca* allude infine al suo carattere ibrido nel volere essere, assieme, fattore di esperienze concrete, per i partecipanti, potenziale complemento di un percorso didattico e pedagogico svolto all'interno dell'istituzione scolastica ospitante, ma anche *occasione di ricerca sul campo*, grazie ancora alla collaborazione degli operatori scolastici istituzionali, ma anche di una equipe di lavoro esterna che integra al suo interno specifiche competenze sia in campo psicologico e pedagogico (giovani esperte di psicologia dell'età evolutiva e di altri rami della disciplina psicologica), sia di analisi e lettura del territorio e della città (giovani architetti della scuola Dd'A di Pescara).

E' prevista la parziale integrazione delle attività laboratoriali e di ricerca con le attività didattiche del corso di Urbanistica (prof. P. Rovigatti, con D. Bisceglia, M. Tieri) del corso di laurea in Architettura del Dd'A.

---

<sup>1</sup>Esperienza Cittadini in erba 2.0, laboratorio di animazione per l'infanzia nei parchi urbani del quartiere, Osservatorio Cittadinanza Attiva Pescara, Dd'A, luglio 2015 (P. Rovigatti, G. Beatrice, D. Bisceglia, E. Maia). L'immagine di copertina di questo documento ritrae uno dei momenti di tale iniziativa.

<sup>2</sup>Esperienza "Carta dei beni comuni dei bambini e delle bambine della V C", Istituto Comprensivo Didattico Marianna Dionigi, Lanuvio (Rm), marzo-giugno 2015 (P. Rovigatti, M. Corsi, E. Fioretti).